

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
C R O T O N E

Delibera n° / 287

ORIGINALE

OGGETTO: Revoca in autotutela deliberazioni n. 350 del 04.07.2011, n. 63 del 05.08.2011, n. 64 del 05.08.2011, n. 65 del 05.08.2011, n. 652 del 14.11.2012, n. 184 del 19.04.2013, n. 172 del 07.04.2014, n. 200 del 18.04.2014.

In data 17 GIU.2014, nella Sede dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, via Mario Nicoletta angolo via G. Di Vittorio;

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE questa Azienda nel corso degli anni 2011 – 2014 ha adottato le deliberazioni specificate nello schema di seguito riportato:

ANNO 2011		
N. ATTO	DATA ADOZIONE	OGGETTO
350	04,07,2011	DELEGA PROVVISORIA AL DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO DR. SAVERIO FERRARO AD ORDINARE L'ABBATTIMENTO DI ANIMALI INFETTI, GIUSTA ORDINANZA 14 NOVEMBRE 2006 DEL MINISTERO DELLA SALUTE
63	05,08,2011	APPROVAZIONE PIANO DI RIDISTRIBUZIONE CENTRI VACCINALI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE, PROGETTO REGIONALE "MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA VACCINALE" (D.G.R. N. 581 DEL 29 DICEMBRE 2010)
64	05,08,2011	ATTRIBUZIONE MANDATO AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AREA DI PREVENZIONE DR. DOMENICO TEDESCO, DI ATTIVAZIONE DI TUTTE LE PROCEDURE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE "MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA VACCINALE" (D.G.R. N. 581 DEL 29 DICEMBRE 2010) AL FINE DI PREDISPORRE LA FASE PROPEDEUTICA DI REDISTRIBUZIONE DEI CENTRI VACCINALI DI COMPETENZA DELL'ASP DI CROTONE
65	05,08,2011	ATTRIBUZIONE MANDATO AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AREA DI PREVENZIONE DR. DOMENICO TEDESCO, DI ATTIVAZIONE DI TUTTE LE PROCEDURE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO SPERIMENTALE SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI: ADOZIONE DI UNA PIATTAFORMA TECNOLOGICA IN AMBIENTE WEB A REVISIONE DEL SISTEMA" (D.G.R. N. 206 DEL 29 MARZO 2007). POTENZIAMENTO SIMI WEB
ANNO 2012		
N. ATTO	DATA ADOZIONE	OGGETTO

652	14,11,2012	IMPLEMENTAZIONE, A RICHIESTA DEI REFERENTI/RESPONSABILI, GRUPPI DI LAVORO LINEE PROGETTUALI 2,1,2, 2,1,3, 2,9,6, 2,9,9, 3,9,3 Già COSTITUITI CON DELIBERAZIONE N. 236 DEL 05,06,2012 - ATTUAZIONE PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2010 - 2012 DGR N. 851 DEL 29 DICEMBRE 2010
ANNO 2013		
N. ATTO	DATA ADOZIONE	OGGETTO
184	19,04,2013	APPROVAZIONE DELLE ALLEGATE RENDICONTAZIONI CONCLUSIVE ATTIVITÀ PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2010/2012 ANNUALITÀ 2012, TRASMESSE DAI REFERENTI/RESPONSABILI AZIENDALI DELLE LINEE PROGETTUALI. DGR N. 851 DEL 29 DICEMBRE 2010
ANNO 2014		
N. ATTO	DATA ADOZIONE	OGGETTO
172	07,04,2014	ISTITUZIONE E NOMINA COMPONENTI UFFICIO STAFF DIPARTIMENTALE A SUPPORTO DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE PER LE AREE DISCIPLINARI SIAN - SVET
200	18,04,2014	PRESA ATTO RICHIESTA, DELLA TASK - FORCE PER LE ATTIVITÀ VETERINARIE DELLA REGIONE CALABRIA, COLLABORAZIONE OCCASIONALE PER LA DR.SSA FRANCESCA GALLO, MEDICO VETERINARIO SPECIALISTA AMBULATORIALE IN FORZA ALL'UNITÀ OPERATIVA VETERINARIA AREA "A" DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

CONSIDERATO CHE, con nota prot. n. 26681/CS del 09.08.2010, il Commissario Straordinario, Prof. Rocco Antonio Nostro, nel chiarire quanto previsto dalla normativa vigente in ordine alle modalità di individuazione dei Responsabili del Procedimento, ha disposto che gli atti di nomina degli stessi, ai sensi dell' art. 5 della legge n. 241/1990 potevano essere riferiti esclusivamente a personale di ruolo con qualifica "D" – collaboratore amministrativo professionale – o superiore;

CHE, secondo quanto emerso nel corso di una specifica attività e di controllo da parte di questa Direzione, la designazione del Responsabile del procedimento delle summenzionate delibere non è sembrata in linea con le disposizioni date con l'anzidetto provvedimento prot. n. 26681/2010;

CHE, pur nella consapevolezza che l'errata individuazione del responsabile del procedimento, come, peraltro, in più occasioni ribadito, non può che gravare sulla diretta responsabilità del Direttore del Dipartimento proponente, e pur essendo certa della correttezza sostanziale degli atti in discussione, questa Direzione Aziendale ritiene non doversi sottrarre all'onere di tradurre in concreto la propria attività di vigilanza, verifica e controllo che fa capo alla Stessa, procedendo immediatamente, così come procede, al solo fine di porre rimedio all'irregolarità formale riscontrata, alla revoca in autotutela delle delibere n. 350 del 04.07.2011, n. 63 del 05.08.2011, n. 64 del 05.08.2011, n. 65 del 05.08.2011, n. 652 del 14.11.2012, n. 184 del 19.04.2013, n. 172 del 07.04.2014, n. 200 del 18.04.2014.;

CHE, scaturendo la presente revoca da irregolarità di tipo solo formale, occorre in ragione di ciò porsi il problema della salvaguardia delle delibere a suo tempo

adottate, soprattutto in ragione degli effetti fin qui prodotti dalle stesse e , nel quadro del principio generale della salvaguardia degli atti, adottare quei provvedimenti utili a consentire che gli atti stessi continuino a dispiegare i loro effetti senza soluzione di continuità;

CHE la soluzione della problematica (possibile oltre che necessaria) non può che passare attraverso l'applicazione nel caso di specie della direttiva n. 14957 del 18.05.2011, con cui il Commissario Straordinario "pro tempore", nel richiamare quanto previsto dalla normativa vigente in ordine all'individuazione del Responsabile del procedimento, evidenziava come la responsabilità del procedimento (e dell'individuazione del responsabile dello stesso) e i connessi adempimenti rimanessero in capo ai medesimi responsabili delle Strutture e/o Dipartimenti;

RITENUTO, pertanto, assegnare con il presente atto la responsabilità di procedere alla conferma degli atti in parola, al Direttore del Dipartimento stesso il quale provvederà con unica proposta di Delibera o con propria Determina individuando quale responsabile del procedimento se stesso o suo delegato nominato secondo le previsioni di cui alla citata nota prot. n. 26681/2010;

VISTE le leggi in materia;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

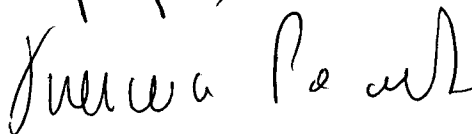
Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e confermato, di:

- 1) Prendere atto che la designazione del Responsabile del procedimento delle delibere n. 350 del 04.07.2011, n. 63 del 05.08.2011, n. 64 del 05.08.2011, n. 65 del 05.08.2011, n. 652 del 14.11.2012, n. 184 del 19.04.2013, n. 172 del 07.04.2014, n. 200 del 18.04.2014, non è in linea con le disposizioni date con il provvedimento prot. n. 26681/CS del 09.08.2010;
- 2) Procedere, conseguentemente, alla revoca in autotutela delle citate delibere n. 350 del 04.07.2011, n. 63 del 05.08.2011, n. 64 del 05.08.2011, n. 65 del 05.08.2011, n. 652 del 14.11.2012, n. 184 del 19.04.2013, n. 172 del 07.04.2014, n. 200 del 18.04.2014;
- 3) Assegnare la responsabilità di procedere alla conferma degli atti revocati con la presente deliberazione, con unico, immediatamente successivo atto al Dr. Domenico Tedesco, nella Sua qualità di Direttore del Dipartimento competente, mediante proposta di delibera o Determina individuando quale responsabile del procedimento Se Stesso o suo delegato nominato secondo le previsioni di cui alla citata nota prot. n. 26681/2010.

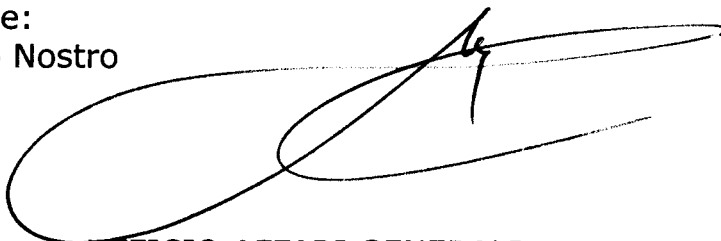
Il Direttore Amministrativo:
Dr. Giovanni Cozza



Il Direttore Sanitario Aziendale:
Dr. Francesco Paravati



Il Direttore Generale:
Prof. Rocco Antonio Nostro



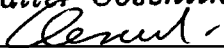
UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 17 GIU. 2014 con protocollo della U.O. Segreteria Generale n. 062, ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Crotone, lì 17 GIU. 2014

Il Responsabile del procedimento

Valter Cosentino



Il Direttore dell'Ufficio AAGG

Il Dirigente Amministrativo Responsabile

(Dr.ssa Anna GIORDANO)

